

Prot. 25/PD/GM/SL/VN/mc

Roma, 1 luglio 2026

Oggetto: Posizione ANCI QFP 2028-2034

Gentilissimi,

come noto, sono in corso i negoziati riguardanti la definizione del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea. La proposta della Commissione Europea, che riprende ampiamente il modello del PNRR, punta a una semplificazione della governance della Politica di Coesione.

L'ANCI ha partecipato fin dall'inizio al dibattito con la definizione di analisi e proposte, a partire dalla presentazione di una Agenda dei Comuni e delle Città per Coesione nel mese di aprile 2025 alla presenza del Vice presidente della Commissione Europea Raffaele Fitto. In tutte le sedi utili, ANCI ha ribadito la propria posizione volta a difendere la Politica di Coesione, proponendone al contempo una modernizzazione e il rafforzamento al suo interno del ruolo di Comuni e Città.

In questo quadro, ANCI ha valutato positivamente la proposta di Piani di Partenariato Nazionale e Regionale e l'adozione di un approccio basato su milestone e target. Al contempo abbiamo avanzato proposte volte al rafforzamento del ruolo di Città e Comuni di tutte le dimensioni e sull'intero territorio nazionale, con l'assegnazione diretta di risorse anche tramite una percentuale vincolata alle strategie urbane, capitoli urbani e territoriali nei Piani, specifici Programmi Nazionali destinati a grandi Comuni metropolitani, Comuni capoluogo e aree vaste, piccoli Comuni e aree interne.

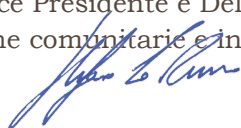
Il dibattito in corso a livello europeo ha visto gli interventi dei diversi attori coinvolti, dal Parlamento al Comitato delle Regioni. Nei documenti e nei pareri di quest'ultimo abbiamo più volte constatato un approccio tendente alla conservazione del modello tradizionale della Politica di Coesione e in parte divergente dalle posizioni assunte da ANCI.

Siamo quindi a scrivervi per condividere con voi l'opportunità di valorizzare anche all'interno del Comitato delle Regioni le posizioni assunte da ANCI, e di evidenziare nelle forme che ritenete più opportune come nella proposta della Commissione debbano essere riconosciuti positivi elementi di semplificazione, modernizzazione, e flessibilità, pur nella condivisibile richiesta di tutelare la Politica di Coesione ed il ruolo delle autonomie locali.

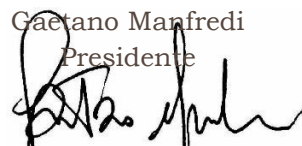
A questo scopo e sperando di fare cosa utile, alleghiamo la nota trasmessa alle Commissioni riunite Bilancio della Camera e del Senato e Politiche dell'Unione europea della Camera a seguito dell'audizione di ANCI dello scorso 10 giugno.

Nel restare a disposizione per ogni eventualità, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Stefano Lo Russo
Il Vice Presidente e Delegato alle
Politiche comunitarie e internazionali



Gaetano Manfredi
Presidente



Ai membri rappresentanti dei Comuni italiani
presso il Comitato delle Regioni